

**PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI POTATURA DI MANTENIMENTO CON RIMONDA DAL SECCO DI
SOGGETTI ARBOREI PRESENTI NEL COMUNE DI GROSSETO
CIG 8914554AAC**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di potatura per 36 mesi di n. 3900 alberature presenti nelle aree, strade, parchi e giardini. Le potature dovranno essere eseguite secondo la programmazione annuale fornita dal Comune di Grosseto proprietario del patrimonio arboreo.

Con la presentazione dell'offerta le ditte concorrenti attestano di essersi recate nella località di intervento e di aver preso conoscenza delle condizioni di esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi a corpo tali da consentire il ribasso offerto.

Nell'importo dell'offerta per il servizio l'impresa appaltatrice dovrà considerare compresa anche la quota relativa per la messa in sicurezza delle aree di intervento e l'eventuale allestimento di segnaletica temporanea nelle varie situazioni di traffico, nonché ogni onere per le operazioni di pulizia, il trasporto e lo smaltimento di tutto il materiale vegetale di risulta, ed ogni altra necessità tecnica utile per consegnare i lavori previsti dal servizio, finiti a perfetta regola d'arte, entro il tempo concesso.

ART. 2 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo stimato dalla Stazione Appaltante è pari ad euro 587.271,00 (cinquecentottantasettemiladuecentosettantuno/00) oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

- Importo a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 569.655,00 oltre IVA nei termini di legge;
- Oneri per la sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso pari ad € 17.616,00 oltre IVA nei termini di legge.

Le percentuali di incidenza della manodopera sono rintracciabili all'interno del Prezzario Lavori pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n. 1491 del 30/11/2020, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature", consultabile al link <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>. Le percentuali di incidenza della manodopera, per le potature, sono stimate pari al 31,88% dell'appalto.

Il numero delle potature, descritto nel "elenco prezzi", si riferiscono ad una previsione fatta sulla base dello storico degli anni precedenti, pertanto è puramente indicativo ai soli fini della presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti in sede di gara. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a potature anche in numero inferiore, successivo nel tempo per quantità diverse da quelle indicate nel "computo metrico" posto a base di gara, sulla base delle specifiche esigenze che si manifesteranno nel corso del periodo di validità del contratto.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi di potatura si intendono comprensivi di:

- Accatastamento dei materiali (risulta e legname) a margine delle aree di lavoro (cantiere temporaneo), adottando tutte le prescrizioni per la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Trasporto del materiale di risulta presso impianti di raccolta regolarmente autorizzati. In alternativa, i rifiuti organici (quali foglie secche, residui di potatura ecc.), ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche della Stazione Appaltante o di enti limitrofi.

Lo smaltimento del materiale di risulta va effettuato nella stessa giornata di intervento lasciando libere e pulite le aree in cui sono state effettuate le potature. L'impresa appaltatrice dovrà presentare al direttore dell'esecuzione del contratto, copia dei formulari di identificazione rifiuto debitamente controfirmati dall'impianto di destinazione oppure un'autocertificazione attestante il riutilizzo a norma di legge del materiale vegetale di risulta specificandone la destinazione.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte, con la massima diligenza e cura dall'impresa, nel rispetto delle tecniche botaniche ed agronomiche e secondo le direttive del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come segue:

1. Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno della chioma, rimonda del secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso le spennellature sulle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti. In parchi e giardini, diametro del tronco a 130 cm da terra compreso tra 14 e 30 cm o altezza della pianta tra 6 e 12 m, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. **(Quantità stimata 900 alberature)**
2. Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno, rimonda del secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso le spennellature sulle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti. In parchi e giardini, diametro del tronco a 130 cm da terra compreso tra 30 e 59 cm o altezza della pianta tra 12 e 16 m, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. **(Quantità stimata 150 alberature)**
3. Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno, rimonda del secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso le spennellature sulle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti. In sede stradale, diametro del tronco a 130 cm da terra compreso tra 14 e 30 cm o altezza della pianta tra 6 e 12 m, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. **(Quantità stimata 900 alberature)**
4. Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno, rimonda del secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso le spennellature sulle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti. In sede stradale, diametro del tronco a 130 cm da terra compreso tra 30 e 59 cm o altezza della pianta tra 12 e 16 m, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. **(Quantità stimata 150 alberature)**
5. Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno della chioma, rimonda del secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso le spennellature sulle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti. In sede stradale, diametro del tronco a 130 cm da terra compreso tra 14 e 30 cm o altezza della pianta inferiore a 6 m, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. **(Quantità stimata 600 alberature)**
6. Potatura di alleggerimento di chioma di albero, con uso di piattaforma aerea, con diradamento interno della chioma, rimonda del secco e contenimento/diradamento con tagli di ritorno su tutti gli apici, compreso le spennellature sulle superfici di taglio con idonei cicatrizzanti, disinfezione degli strumenti di taglio con idonei prodotti. In parchi e giardini, diametro del tronco a 130 cm da terra compreso tra 14 e 30 cm o altezza della pianta inferiore a 6 m, compreso il trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. **(Quantità stimata 600 alberature)**

7. Potatura di Palma (*Phoenix canariensis*) di alto fusto mediante taglio di tutte le foglie secche infiorescenze e due giri delle foglie verdi. Intervento comprensivo di ogni onere macchina operatrice e attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta ad impianto di smaltimento autorizzato escluso il costo di smaltimento e tributi se dovuti. Esempolari di altezza allo stipite fino a 2,50 m. (**Quantità stimata 300 alberature**)
8. Potatura di Palma (*Phoenix canariensis*) di alto fusto mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze e due giri di foglie verdi. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice e attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta ad impianto di smaltimento autorizzato, escluso costi di smaltimento e tributi se dovuti. Esempolari di altezza allo stipite da 2,5 a 6 m. (**Quantità stimata 300 alberature**)

Per tutte le specie di alberature vale il tipo di potatura richiesto nell'elenco prezzi, per quanto riguarda la potatura degli esemplari di Platano visto l'obbligo di comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale, (*D.M. 29/02/2012* e aggiornamento *D.D. n. 7637 del 16/05/2019*), l'operazione deve essere concordata con la committenza e devono essere osservati in modo scrupoloso tutti gli accorgimenti necessari (vedi disinfezione dei rami con diametro superiore a 10 cm.), compresa la segnalazione di esemplari che presentino sintomi di attacco, come previsto per questa tipologia di alberatura. Le operazioni di potatura dei platani debbono terminare tassativamente entro il 28 Febbraio termine ultimo stabilito dal servizio fitosanitario Regionale, allo stesso modo entro tale termine debbono essere ultimate le potature delle restanti varietà, in rispetto della Direttiva Europea 2009/147/CE recepita in Italia attraverso la legge n. 157 11 febbraio 1992 (nidificazione degli uccelli) . Se per motivi di forza maggiore, situazione climatica sfavorevole ecc. il termine del 28 Febbraio non venga rispettato, in accordo con il direttore di esecuzione, il servizio può essere interrotto dal mese di marzo al mese di settembre fino alla data ultima prevista dal contratto.

Il materiale di risulta dovrà essere conferito presso gli impianti di Ecolat srl con sede in Grosseto via Zaffiro, 22 (unica piattaforma autorizzata a ricevere materiale proveniente da ambiente urbano). Il codice CER con cui deve essere trasportato il materiale è il 200201 (biodegradabile). Il diametro massimo dei rami accettati dalla piattaforma è di cm. 30 per misure superiori deve essere effettuata una riduzione per riportare il materiale al diametro accettato.

Per quanto riguarda la potatura di palmacee il materiale di risulta dovrà essere conferito, sempre con il codice CER 200201, ma separato dal materiale proveniente da altre varietà di alberature. E' fatto obbligo di invio di copia del formulario attestante il corretto smaltimento da far pervenire alla stazione appaltante allegata al report settimanale

L'Appaltatore dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) relativi Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con [DM n. 63 del 10 marzo 2020](#), in G.U. n.90 del 4 aprile 2020).

Nello specifico, la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- a) impiego di attrezzature a batteria ricaricabile, quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, tagliaiepi e tagliaerba, per diminuire sensibilmente il rumore durante il loro utilizzo e non produrre dannose emissioni di gas di scarico;
- b) formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario deve effettuare l'aggiornamento periodico della formazione volto a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio

relativa alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose, e dei rifiuti. Entro sessanta giorni dalla stipula del contratto, l'offerente deve presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti. Nel rapporto periodico annuale, inoltre, devono essere presentate le registrazioni dei corsi somministrati al personale.

c) segnalazione tempestiva di presenza di piante e animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti;

d) gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale;

E' fatto obbligo di invio di copia del formulario attestante il corretto smaltimento da far pervenire alla stazione appaltante allegata al report settimanale.

Si precisa che sono a carico dell'impresa appaltatrice:

1. Il recupero e/o lo smaltimento dei materiali vegetali residuali e gli spogli, che restano di proprietà dell'impresa appaltatrice, in impianti opportunamente autorizzati;
2. La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, dei sistemi di segnalazione, della segnaletica stradale e di quanto altro prescritto dal Nuovo Codice della Strada e/o venisse indicato dal Direttore dell'esecuzione del contratto a scopo di sicurezza, ottemperando anche a quanto disciplinato dal D.lgs. 81 del 2008 e s.m.i.;
3. L'uso di mezzi, attrezzature, apparecchiature ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione del servizio, che dovrà essere adeguata alla normativa vigente e rispondere a tutti i requisiti di sicurezza.

Tali mezzi dovranno risultare in ottime condizioni e perfettamente funzionanti. Sarà preferito l'uso di mezzi elettrici, o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale.

L'impresa appaltatrice è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo.

L'appaltatore dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale e di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada e del D.L. 81/2008 e s.m.i., dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

a. Segnali di divieto di sosta e fermata: -l'appaltatore è tenuto a posizionare in tempo utile prima dell'intervento un numero minimo di 4 cartelli di divieto di sosta e di fermata.

b. Segnalazione per la viabilità: -l'area di cantiere dovrà essere delimitata in maniera ben visibile utilizzando i mezzi opportuni (nastro, birilli, transenne, segnali luminosi, ecc.)

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

- essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada e alle norme di sicurezza dei cantieri;
- essere in buono stato di conservazione;
- possedere una base solida ed appesantita;
- essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di ottenere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esecuzione dei lavori, oltre che dei relativi costi, con esclusione della sola tassa di occupazione del suolo pubblico.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale e ogni forma di informazione preventiva alla cittadinanza (cartelli da collocarsi con 48 ore di anticipo, comunicazioni alla Polizia, Municipale, autorizzazioni ecc.).

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna). Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati con la stazione appaltante.

Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi: impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato; ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali; adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni; ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie; ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti. In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

ART. 4 – TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Tutti gli interventi di potature dovranno essere terminati entro la fine del mese di marzo di ogni anno.

L'impresa dovrà attenersi alle indicazioni della stazione appaltante circa le modalità di esecuzione del servizio.

È ammessa la sospensione del servizio nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze che ne impediscano l'esecuzione a regola d'arte del servizio.

Il periodo di sospensione, concordato con la stazione appaltante, non rientra nel termine fissato per l'ultimazione del servizio.

Al momento della stipula del contratto, SISTEMA s.r.l. e l'Appaltatore dovranno concordare un cronoprogramma degli interventi. SISTEMA s.r.l. si riserva, in ogni caso, la facoltà di apportare successive modifiche e/o integrazioni al suddetto cronoprogramma, qualora ricorrano particolari esigenze. Tale cronoprogramma una volta sottoscritto per accettazione dalla stazione appaltante verrà assunto come riferimento per l'applicazione delle penali indicate nel successivo articolo.

Al termine di ciascuna tipologia di potatura, sia programmata che non, e per tutta la durata dell'appalto, dovrà essere trasmessa – entro e non oltre ogni lunedì successivo all'intervento – un report in carta intestata dell'appaltatore, nel quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, il numero progressivo del formulario di smaltimento, nome e firma dell'operatore che ha eseguito le operazioni. Tale report deve essere controfirmato del responsabile dell'esecuzione della Società Sistema s.r.l. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi.

ART. 5 ONERI E RESPONSABILITÀ APPALTATORE

L'Appaltatore, oltre all'obbligo di rispettare, nella conduzione degli interventi di potatura, quanto stabilito nel presente capitolato tecnico, è tenuto all'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, oltre al rispetto dei contratti collettivi di lavoro di categoria e tutta la normativa anti COVID -19.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto delle misure generali di tutela del d.lgs. 81/2008 e dei documenti allegati.

L'Appaltatore dichiara inoltre di conoscere perfettamente le aree di lavoro e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione degli interventi di potatura, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

L'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato.

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà presentare la **Valutazione di impatto acustico** e il **Piano operativo di sicurezza**. Rientra negli oneri dell'appaltatore l'allestimento del cantiere sia su strada che all'interno di parchi.

Tutti gli interventi di potatura dovranno essere eseguiti, da parte dell'impresa appaltatrice, ponendo la massima cura alla circolazione veicolare presente sulla rete delle Strade.

In particolare, sarà necessario garantire sempre la percorribilità della carreggiata stradale, lasciando alle autovetture, a norma del Codice della Strada, una corsia di larghezza minima necessaria al transito e riducendo al minimo le temporanee sospensioni della marcia dei veicoli, durante le manovre di posizionamento dei macchinari e dei mezzi atti ad espletare gli interventi di potatura.

Durante le lavorazioni le macchine specializzate dovranno essere lasciate in sosta in maniera tale da non interferire con il flusso veicolare della carreggiata stradale, così d'evitare qualsiasi forma di pericolo agli utenti della strada.

I luoghi ove verranno svolti gli interventi di potatura dovranno essere ben segnalati al traffico sopraggiungente, utilizzando idonea segnaletica stradale e di cantiere, ponendo la massima cura nel

delimitare non solamente i luoghi ove stazionino le macchine operatrici, ma anche le superfici ove si prevede possano precipitare rami, frasche o materiale vegetale in genere.

In ogni caso, comunque, tutti gli scarti vegetali presenti sulla carreggiata stradale dovranno essere tempestivamente allontanati, così da mantenere sgombra la pavimentazione stradale.

Nel caso in cui tali scarti dovessero generare residui gommosi o di varia natura, tali da lasciare traccia sulla pavimentazione, si procederà mediante lavaggio della medesima, così da eliminare sostanze che possano compromettere l'aderenza degli pneumatici.

Si raccomanda, pertanto, la massima cura nei confronti dei pedoni, allestendo, ove occorra, causa temporanea occupazione di banchine, percorsi ad essi dedicati e protetti dal traffico veicolare, delle eventuali specie animali che dovessero presenziare in sito all'atto delle lavorazioni e delle autovetture in transito nelle adiacenze del cantiere.

L'impresa appaltatrice, prima d'apprestarsi ad utilizzare macchinari dotati di bracci articolati e telescopici, dovrà osservare massima cura nel valutare la presenza in sito, di linee aeree dell'alta tensione o cavi per il trasferimento di qualsivoglia tipologia di segnale elettrico, al fine di scongiurare pericolose interferenze che possano trovare epilogo in gravi incidenti.

Pertanto, in siffatte circostanze, sarà necessario rispettare e mantenere adeguate distanze di sicurezza dalle linee in tensione, variabili a seconda della diversa tipologia di segnale trasmesso, così da evitare pericoli di folgorazione o tetanizzazione per le maestranze in opera, incidenti a persone, animali o cose presenti nelle immediate vicinanze e sospensioni di forniture alle utenze servite da tali linee aeree.

La stazione appaltante, comunque, si riterrà completamente sollevata da qualsivoglia responsabilità, molestia o richiesta di risarcimenti, per danni cagionati a persone, animali, cose, ad utenze e servizi, qualora si verificassero incidenti dovuti ad urti contro i cavi o tranciatura dei medesimi ed imputabili ad imperizia da parte dell'impresa nel valutare la presenza di pericolo nell'area di cantiere.

L'appaltatore è responsabile e deve rispondere a Sistema s.r.l. ed a terzi di tutti i danni derivanti dall'esecuzione dell'appalto assunto, senza limitazioni a suo carico, nonostante il diritto di sorveglianza e direzione da parte di Sistema s.r.l..

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, il Direttore all'esecuzione, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

ART. 5 – PIANO OPERATIVO PER LA SICUREZZA

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di redigere il Piano Operativo della Sicurezza, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle lavorazioni contemplate nel presente Capitolato Speciale d' Appalto e qualora non specificate, prevedibili in relazione all'oggetto della prestazione.

Il Piano Operativo della Sicurezza sarà consegnato alla stazione appaltante prima della firma del contratto. In corrispondenza di ciascun fattore di rischio rilevato, la ditta dovrà stabilire i dovuti provvedimenti d'adottare, così da garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, l'igiene e la salubrità dei luoghi ove dovranno essere espletate le mansioni, la salvaguardia dell'altrui incolumità.

Durante l'esecuzione degli interventi di falciatura, l'impresa appaltatrice avrà l'onere di verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste nel Piano Operativo della Sicurezza, in particolare, in merito a ciò, essa sarà tenuta ad istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata e le misure di sicurezza che devono essere da

loro adottate per prevenire infortuni ed incidenti o, tuttavia, per limitare al massimo gli effetti negativi ingenerati dai medesimi, qualora si dovessero verificare.

Pertanto, la ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento dei lavori, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quella determinata lavorazione e rintracciabili, all'interno del Piano, in corrispondenza del rischio ingenerato da quella particolare lavorazione.

Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature ed i macchinari, necessari per l'espletamento degli interventi manutentivi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti.

Nel caso in cui si dovessero verificare incidenti che comportino, quale esito, un infortunio, la ditta dovrà attenersi, scrupolosamente, all'itinerario previsto nel Piano Operativo della Sicurezza, sia per quanto attenga l'espletamento delle operazioni di soccorso, sia per quanto riguardi le tempestive comunicazioni da effettuare nei confronti della stazione appaltante e dei diversi enti coinvolti.

In merito a ciò, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice disporre sempre, nelle aree di cantiere, d'una valigetta di Pronto Soccorso, a norma del DM n° 388 15/07/03, corredata di istruzioni multilingua e opportunamente integrata di prodotti adatti agli infortuni che si possano verificare.

I tecnici incaricati in seno alla stazione appaltante avranno la facoltà d'effettuare, in qualsivoglia circostanza, sopralluoghi in cantiere, con la pretesa di poter verificare il rispetto delle condizioni di sicurezza, nonché di quanto previsto e contemplato nel Piano Operativo della Sicurezza. Qualora le prescrizioni tecniche relative alla sicurezza si rivelassero costantemente disattese, la stazione appaltante, tramite il direttore dei Lavori, si serberà la facoltà di sospendere le lavorazioni in corso.

ART. 6 ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE

L'appaltatore dovrà essere assicurato con una primaria Compagnia di Assicurazione per la Responsabilità Civile RCT e RCO, con un massimale di 500.000,00 per ogni sinistro, qualunque sia il danno subito da cose, persone, animali come indicato all'interno del contratto.

ART. 7 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

A) Qualora le prestazioni oggetto dell'appalto, a giudizio motivato di SISTEMA s.r.l., non risultassero svolte a perfetta regola d'arte o non rispettino le prescrizioni impartite dal presente Capitolato, o se, per qualunque causa, fossero inaccettabili e non conformi alle caratteristiche richieste, SISTEMA s.r.l. provvederà entro 5 giorni a darne comunicazione mediante PEC alla Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire nuovamente il servizio a perfetta regola d'arte a proprie spese entro 5 giorni dalla richiesta.

B) Qualora dovessero riscontrarsi ritardi o l'attività di cui alla lettera A) di cui sopra non sia più fattibile, la Ditta, **deve sottostare ad una penale** pecuniaria così come descritto all'art. 13 dello schema di contratto. La contestazione dell'avvenuto ritardo avverrà per PEC ed in assenza di giustificato motivo addotto nei termini contenuti nella contestazione, si procederà all'addebito della penale. L'ammontare della penale verrà automaticamente detratto dall'importo delle fatture che presentate dall'impresa risultino in attesa di liquidazione.

ART. 8 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario dovrà assorbire prioritariamente nel proprio organico, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti

all'espletamento del servizio quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato, in applicazione dell'art. 50 del Codice.

Nel rispetto delle clausole contrattuali previste nel DM n. 63/2020 sui CAM, il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati. Ai sensi dell'art. 105, comma 9 del decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, gli eventuali subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. La stazione appaltante richiederà per uno o più addetti al servizio, scelti casualmente, la presa in visione dei contratti individuali.

ART. 9 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.lgs. 50/2016 sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento che può essere corrisposto all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa richiesta dell'aggiudicatario.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata del contratto. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

SISTEMA SRL
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alberto Paolini